



ISTITUTO COMPRENSIVO SAN GIOVANNI BOSCO
Via Barchetta 2 - 41011 Campogalliano (Modena)
Tel. 059 -526900 www.iccampogalliano.edu.it
moic80400x@istruzione.it - moic80400x@pec.istruzione.it
C.F. 80010230367

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
INIZIATIVA COMUNITARIA

Prot. vedi segnatura

Campogalliano, 29.12.2023

Regolamento d'Istituto dei viaggi di istruzione e delle visite guidate

**Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 2
della seduta del 19 dicembre 2023**

Art.1 – Finalità

I viaggi di istruzione e le visite guidate, ivi compresi quelli connessi ad attività sportive, presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali didattiche professionali che costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, una precisa, adeguata programmazione didattica e culturale predisposta nelle scuole fin dall'inizio dell'anno scolastico e si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità rientranti tra le attività integrative della scuola.

Tale fase programmatoria rappresenta un momento di particolare impegno dei docenti e degli organi collegiali ad essa preposti e si basa su progetti articolati e coerenti che consentono, per ciò stesso, di qualificare dette iniziative come vere e proprie attività complementari della scuola e non come semplici momenti di evasione.

I viaggi d'istruzione e le visite guidate sono finalizzate ai seguenti obiettivi:

- a) socializzazione dei gruppi classe, in particolare per le classi iniziali dei corsi;
- b) conoscenza di realtà di particolare pregio ambientale e formazione al rispetto dell'ambiente;
- c) conoscenza del patrimonio artistico, ambientale ed economico di realtà urbane nazionali ed estere;
- d) conoscenza delle realtà produttive relative alle materie tecniche di studio;
- e) scambi e gemellaggi con Istituti scolastici sia nazionali che europei.

Non è necessariamente prevista una specifica, preliminare programmazione per visite occasionali di un solo giorno a musei, aziende, fattorie, unità produttive. In tal caso si delega al Dirigente Scolastico l'approvazione sulla base delle proposte presentate dai docenti e sulla coerenza di tale visita con il percorso formativo.

Art. 2 – Autonomia delle scuole nella programmazione

Le disposizioni contenute nella Nota MIUR prot. n. 2209 del 11/4/2012 stabiliscono che "a decorrere dal 1° settembre 2000, il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", emanato con il

D.P.R. 275/1999, configuri la completa autonomia delle scuole anche in tale settore. L'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve quindi tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (art. 7, D.lgs. 97/1994), e dal Consiglio di istituto nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (art. 10, c. 3, lettera "e", D.lgs. 297/1994).

Pertanto, la previgente normativa in materia (a titolo esemplificativo, si citano: C.M. 291/1992; D.Lgs 111/1995; C.M. 623/1996; C.M. 181/1997; D.P.C.M. 349/1999), costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo".

In virtù di queste disposizioni, si evince che viaggi di istruzione e visite guidate debbano essere strettamente correlate con la programmazione didattica ed educativa e con gli orientamenti del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Pertanto gli organi collegiali interessati sono diversi:

- i Consigli di intersezione, interclasse e di classe, formuleranno le proposte di viaggi compilando eventualmente l'apposita modulistica;
- il Collegio docenti, con l'approvazione del PTOF, determina gli orientamenti di programmazione educativa e didattica cui i consigli si atterranno nelle proposte di viaggi e i criteri generali in relazione agli obiettivi didattici e alla scelta delle classi e delle mete; il piano delle visite sarà oggetto di apposita delibera o eventuale ratifica nelle sedute successive a quelle delle proposte dei Consigli;
- il Consiglio d'Istituto valuta le proposte in relazione all'organizzazione dei viaggi e alle disponibilità finanziarie di bilancio e ne delibera la realizzazione.

Art. 3 – Tempi di programmazione delle proposte

La sede naturale in cui qualunque attività integrativa deve trovare il suo momento propositivo è il Consiglio di Intersezione (scuola dell'infanzia), di Interclasse (scuola primaria) e di Classe (scuola secondaria).

Le proposte, per tutte le tipologie previste, devono giungere dai consigli di intersezione, interclasse e di classe al massimo entro il 30 novembre. Si lascia aperta la possibilità di inserire uscite didattiche solo in caso di mostre itineranti e/o programmi pubblicati dopo tale data con adeguata motivazione e ricaduta sull'attività didattica. Ogni consiglio di intersezione, di interclasse o di classe provvede alla proposta del progetto con l'individuazione del referente, degli obiettivi, del periodo e di ogni altro aspetto organizzativo utile.

Si predisporre, per classi parallele, il piano delle uscite con la relativa documentazione. **La non presentazione della richiesta in segreteria entro i termini stabiliti determina la non effettuazione del viaggio**, anche se previsto nella programmazione annuale. Subito dopo la presentazione delle proposte il Dirigente verifica la loro fattibilità sotto l'aspetto didattico, organizzativo ed economico e dà inizio all'attività negoziale con le agenzie e con le ditte di trasporti per l'attuazione dei viaggi di istruzione, avvalendosi della collaborazione del DSGA.

Appare adeguato, fermo restando il rispetto dei giorni previsti dal calendario scolastico, indicare in 5 giorni il periodo massimo utilizzabile per le visite guidate, i viaggi di istruzione e per attività sportive, per ciascuna classe da utilizzare in una o più occasioni. Eventuali deroghe, solo per progetti didattici particolari, potranno essere concesse dal Dirigente Scolastico.

Il Dirigente Scolastico ha la facoltà di autorizzare uscite didattiche, visite e viaggi di istruzione, compresa la valutazione delle offerte per le visite guidate e le gite scolastiche, proposte dai competenti consigli di classe / interclasse / intersezione per sopraggiunte esigenze non previste nei piani delle uscite.

Art. 4 – Tipologia didattica delle visite e dei viaggi di istruzione

➤ Visite didattiche sul territorio

Vengono così definite le visite al territorio circostante, nelle sue valenze culturali, ambientali, produttive o altro. Fanno riferimento all'approfondimento della conoscenza di musei, gallerie, monumenti, località di interesse storico ed artistico, partecipazione a spettacoli teatrali o a proiezioni, attività sportive, visite ad aziende o luoghi lavorativi particolari. Si effettuano nell'arco dell'orario di lezione giornaliero e, di norma, gli accompagnatori sono gli insegnanti in servizio orario.

➤ Viaggi d'istruzione

Per viaggio d'istruzione si intende ogni uscita di carattere pluridisciplinare a valenza culturale che comporta almeno la durata di un'intera giornata (eventualmente con uno o più pernottamenti fuori sede).

E' possibile individuare le seguenti tipologie di viaggi:

a. Viaggi d'integrazione culturale

Si effettuano in località italiane per tutti gli alunni, od anche europee ma solo per gli allievi delle classi terze secondaria, e sono finalizzati a una migliore conoscenza del territorio negli aspetti paesaggistici, monumentali, culturali, folcloristici.

b. Viaggi di integrazione con le realtà territoriali e di orientamento

Si riferiscono alle visite ad aziende, fattorie e unità di produzione e possono assumere carattere di esercitazioni didattiche o di laboratorio orientativo, anche in relazione alla partecipazione a mostre.

c. Viaggi connessi a gare sportive o culturali

Si riferiscono ai viaggi legati alla partecipazione ad attività sportive, quali tornei o manifestazioni culturali o concorsi anche extra provinciali. Non sono soggette alla presente regolamentazione: proiezioni cinematografiche, teatrali, conferenze ed attività consimili svolte all'interno dell'Istituto, purché senza oneri per il bilancio della scuola.

Art. 5 - Periodi di effettuazione e modalità

Viaggi e visite potranno essere programmati e svolti durante l'intero arco dell'anno scolastico, evitando periodi d'intenso traffico stradale, nei giorni prefestivi e di attività collegiali già programmate, privilegiando ove possibile il trasporto pubblico.

In caso di condizioni meteorologiche particolarmente rischiose o gravi situazioni per la sicurezza di alunni e personale, il Dirigente Scolastico, sentito il docente referente ed il Presidente del Consiglio d'Istituto, può disporre la sospensione del viaggio.

Per le visite didattiche si raccomanda una attenta valutazione al fine di bilanciare il tempo di percorrenza e il tempo dedicato alla visita vera e propria. E' consigliabile che il percorso massimo per i viaggi d'istruzione della durata di un giorno non superi i 400 Km (A/R).

In via generale è fatto divieto di intraprendere qualsiasi viaggio nelle ore notturne (C.M.253/91), ciò per evitare disguidi alla partenza o all'arrivo, e per far sì che l'itinerario, da percorrere prima di arrivare a destinazione, possa inserirsi nel contesto delle finalità educative dell'iniziativa.

Art. 6 - Procedure per l'attivazione, autorizzazione e attuazione dei viaggi

I viaggi e le visite d'istruzione guidate devono essere proposti dai Consigli di intersezione, di interclasse o di classe **entro il 30 novembre** (cfr. art.3) dell'anno scolastico di riferimento.

Le visite di istruzione e le uscite didattiche per visite a Musei, spettacoli teatrali o cinematografici che si svolgano nell'arco della singola giornata sono proposte in autonomia dal singolo Consiglio di Classe, interclasse o intersezione.

Nel caso in cui l'attività prevista comporti uno o più pernottamenti, tale esperienza dovrà essere proposta dal Consiglio di Classe ed autorizzata dal Consiglio d'Istituto, che terrà

conto delle valenze didattico-disciplinari e dell'impegno economico richiesto alle famiglie degli allievi partecipanti.

La partecipazione ai viaggi connessi a gare sportive o culturali di norma prevede la partecipazione di un ristretto numero di allievi, sovente appartenenti a più classi. In tal caso è il Dirigente a concedere l'autorizzazione, sentito il parere dei Coordinatori delle classi di appartenenza in merito alla opportunità per l'/gli allievo/i di partecipare all'evento.

In caso di visite d'istruzione di più giorni o di uno solo che dovessero essere richieste per i primi mesi di scuola, la proposta deve essere approvata dai Consigli entro il mese di maggio dell'anno scolastico precedente.

In sede di Consiglio di classe dovrà essere compilato il modulo predisposto dagli uffici di segreteria.

Nel caso in cui nell'anno scolastico successivo sia cambiata la composizione del Consiglio ed uno o più docenti che si erano proposti come accompagnatori non dovessero più far parte del Consiglio di Classe, è possibile procedere ad una nuova ricognizione nel "nuovo" consiglio per trovare il/i sostituto/i.

Tra i docenti accompagnatori deve essere indicato il docente referente.

La documentazione da acquisire agli atti della scuola, per essere esibita prontamente ad ogni richiesta dell'organo superiore, è la seguente:

- a) elenco nominativo degli allievi/e partecipanti;
- b) dichiarazioni di consenso delle famiglie;
- c) elenco nominativi degli accompagnatori e dei sostituti e le dichiarazioni sottoscritte circa l'assunzione dell'obbligo della vigilanza;
- d) programma del viaggio;
- e) relazione illustrativa degli obiettivi formativi dell'iniziativa (solo per viaggi che prevedano pernottamenti).

Art. 7 - Docenti accompagnatori

L'incarico di accompagnatore comporta al docente l'obbligo di una attenta e assidua vigilanza degli/delle allievi/e, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art.2047 del Codice Civile integrato dalla norma di cui all'art.61 della Legge 11/07/80 n.312 che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave. I docenti accompagnatori devono essere individuati tra i docenti appartenenti alla/e classe/i, in numero di almeno un (1) accompagnatore ogni 15 alunni per classe.

Nel caso della partecipazione di uno o più alunni certificati ex L.104, è previsto il rapporto 1:1 (1 docente di sostegno o P.E.A.: 1 alunno certificato); il consiglio di classe potrà deliberare, se lo ritiene, anche la presenza di un docente ogni due alunni (1:2), possibilmente scelto tra uno dei docenti di sostegno o P.E.A. assegnato all'alunno certificato.

E' obbligatorio, oltre agli accompagnatori, individuare uno o più docente/i sostituto/i (un sostituto fino a 4 accompagnatori).

Il modulo per i viaggi d'istruzione, predisposto dalla scuola, dovrà essere compilato correttamente in tutte le sue parti, firmato da tutti i docenti accompagnatori e consegnato in segreteria almeno 7 giorni prima (una settimana).

Art. 8 Partecipazione degli alunni e percentuale partecipazione minima

Perché una visita o viaggio d'istruzione possa essere approvata e svolta è necessaria l'adesione di almeno il 75% degli alunni iscritti alla classe/sezione, con possibilità di deroga da parte del Dirigente Scolastico.

Le famiglie con particolari bisogni economici possono richiedere alla scuola agevolazioni consistenti nel pagamento di quote ridotte attraverso compilazione di apposito modulo (da richiedere agli uffici di segreteria).

Gli/le allievi/e non partecipanti al viaggio di istruzione, se presenti nella scuola, saranno inseriti/e in altre classi.

Art. 9 Adesione in forma scritta

L'autorizzazione sottoscritta dai genitori, richiesta dal docente, deve essere assicurata, di norma, almeno un mese prima, soltanto per viaggi d'istruzione che richiedono un importo superiore ai 45,00 euro ed una distanza considerevole.

Per i viaggi all'estero l'adesione deve pervenire entro 20 giorni dalla delibera del Consiglio di classe.

L'eventuale autorizzazione, sottoscritta dai genitori, si considera vincolante a tutti gli effetti.

Art. 10 Valutazione delle proposte delle Agenzie di Viaggio

La segreteria, in accordo con il docente referente del viaggio, curerà la realizzazione del viaggio definendo il costo complessivo dello stesso:

1) acquisirà i preventivi dalle ditte di trasporto o agenzie di viaggio "pacchetto tutto compreso"; ove questo non fosse possibile e conveniente costruirà il "pacchetto", acquisendo i preventivi da agenzie di trasporto. I docenti contatteranno i luoghi delle visite per definirne il costo e le modalità di pagamento.

2) comparerà i preventivi acquisiti assegnando la fornitura.

3) i docenti cureranno le comunicazioni alle famiglie specificando il costo pro-capite e il programma dettagliato del viaggio. Ai sensi della C.M. 291/92 "*... è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi idonei per documentarsi ed orientarsi sul contenuto dei viaggi al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento ...*"

Art. 11 Versamento della caparra

Nel caso di visite che richiedano un impegno economico consistente, da parte della scuola, entro 15 giorni dalla data in cui il Consiglio di Classe, interclasse o intersezione ha deliberato lo svolgimento della visita, gli aderenti versano una caparra, nella misura almeno del 50% del costo dell'uscita, secondo le modalità che verranno fornite dall'amministrazione. Il resto del costo dovrà essere versato, con le stesse modalità, almeno 30 giorni prima della data fissata per la partenza.

Art. 12 - Rinunce e rimborsi

L'Istituto non procederà ad alcun rimborso per gli alunni che non abbiano potuto partecipare all'uscita o al viaggio. Nel mese di febbraio l'istituto provvederà ad inviare all'Agenzia delle Entrate una dichiarazione dei versamenti effettuati dai genitori nell'anno precedente per ricevere le detrazioni previste dalle norme.

Art. 13 - Comportamento durante le visite e i viaggi

Nell'organizzazione e nell'effettuazione dei viaggi, particolare cura deve essere posta per garantire in ogni fase l'efficacia dell'azione educativa, la sicurezza degli alunni e, in generale, la buona riuscita dell'iniziativa.

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome.

Dovranno, inoltre, mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto ai servizi turistici e rispettoso delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico. Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà comunque a loro carico.

Nel caso di mancanze gravi o reiterate il docente responsabile del viaggio, d'intesa con gli altri docenti accompagnatori e con il Dirigente scolastico, disporrà il rientro anticipato in sede degli alunni responsabili, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse. Eventuali episodi d'indisciplina segnalati nella relazione finale dai docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari.

Riguardo all'uso dei telefoni cellulari, essendo le visite delle attività didattiche a tutti gli effetti, permangono le stesse regole previste dai diversi Regolamenti dell'Istituto.

Art. 14 - Relazione finale del docente referente

I docenti accompagnatori, a viaggio d'istruzione concluso, sono tenuti ad informare (con relazione scritta) gli organi collegiali ed il Dirigente scolastico di eventuali inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio, con riferimento al servizio fornito dall'agenzia o dalla ditta di trasporto.

Le informazioni di cui sopra sono condizioni necessarie per il saldo della fattura alla ditta appaltatrice.

Art. 15 - Partecipazione in aggiunta o sostituzione di personale assente

Ai viaggi e alle visite partecipano solo i docenti accompagnatori e gli studenti delle classi interessate. Solo in casi eccezionali, e su autorizzazione del DS, possono partecipare come docenti accompagnatori docenti di altre classi, purché dello stesso ordine di scuola ed aventi conoscenza degli alunni.

In casi di assenza dell'ultimo minuto di uno dei docenti accompagnatori, e contemporanea impossibilità documentata dei supplenti accompagnatori, questi può essere sostituito, con compiti di vigilanza, da docenti appartenenti ad altra classe.

In casi eccezionali è prevista la partecipazione del genitore in ogni ordine di scuola, se autorizzato dal Dirigente Scolastico e con il consenso dei docenti della classe.

Durante il viaggio/visita i genitori osserveranno le disposizioni del docente al quale fa capo ogni responsabilità; parteciperanno alle uscite e collaboreranno alla vigilanza, che però resterà in capo ai docenti.

Art. 16 - Scelta del mezzo di trasporto

In tutti i casi in cui risulti conveniente, anche dal punto di vista economico, è preferibile l'utilizzo del treno per i minori rischi che esso comporta. Tale uso consente l'effettuazione di viaggi a lunga percorrenza anche nelle ore notturne, in deroga a quanto precedentemente detto. In caso di presenza di allievi diversamente abili, il mezzo scelto deve essere tale da rendere agevole anche il loro trasporto.

Per la scuola dell'infanzia e primaria è obbligatorio l'utilizzo di autobus con posti a sedere in numero sufficiente per tutti i partecipanti.

Art. 17 - Scelta dell'agenzia

Nella scelta della ditta cui affidare il viaggio di istruzione dovrà essere seguita la procedura prevista dal D.I. 129/2018: pertanto, la delibera del Consiglio di Istituto dovrà essere adottata sulla base di un piano comparativo di almeno tre offerte.

Art. 18 - Adempimenti dell'agenzia

La richiesta di preventivi alle agenzie di viaggio, alle società di trasporti, ad enti organizzativi, ecc. dovranno essere formulate secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Per tutti i viaggi, a prescindere dalle modalità di organizzazione (in proprio o tramite agenzia), l'agenzia di viaggio o la ditta di autotrasporto devono garantire per iscritto il

rispetto di tutte le condizioni imposte dalla normativa vigente; inoltre dovrà essere garantito che la sistemazione alberghiera (alloggio e vitto) risponda ai necessari requisiti di igiene e di benessere per i partecipanti.

Art.19 - Assicurazione

Tutti i partecipanti a viaggi e visite debbono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni e responsabilità civile verso terzi. Pertanto, la quota di partecipazione alla visita di istruzione versata dagli stessi deve essere comprensiva anche degli oneri dovuti per spese di assicurazione. Gli insegnanti che partecipano alle visite di istruzione previste dal PTOF sono automaticamente coperti da assicurazione.

Si sconsiglia di portare in viaggio d'istruzione il proprio cellulare personale, l'Istituto Comprensivo declina eventuali responsabilità in caso di rottura o perdita dei device personali.

Art.20 - Utilizzo dei cellulari

L'uso dei cellulari, di social network e chat personali da parte degli alunni, durante lo svolgimento delle attività didattiche ed educative programmate durante la gita, non è consentito. L'uso del cellulare è consentito solo sotto l'approvazione e la supervisione del docente, durante i momenti non strutturati, ad esempio per effettuare fotografie personali o ascoltare musica per brevi periodi di tempo. Il docente, comunque, ne limiterà l'utilizzo a situazioni e contesti particolari. La limitazione d'uso nei momenti di pausa risponde ad un'esigenza educativa, tesa a favorire la socializzazione e le relazioni dirette tra le persone, dal momento che è piuttosto evidente la tendenza dei ragazzi ad "isolarsi", attraverso l'operatività sui propri dispositivi mobili (per giocare, ascoltare musica o per inviare/ricevere messaggi anche attraverso social network come Facebook, WhatsApp e altri).

Sarà anche responsabilità dei genitori, come tutori, monitorare i dispositivi personali dei propri figli dopo il/la viaggio/visita, affinché le foto realizzate vengano utilizzate in modo appropriato e non condivise su social network (o altri canali) senza il consenso delle persone fotografate.

La violazione di quanto sopra configura un'infrazione disciplinare, rispetto alla quale la scuola è tenuta ad applicare apposite sanzioni.